OGGETTO: INFORMATIVA DA TENERE A BORDO SULLE CORRETTE MODALITÀ DI COMPORTAMENTO NEL SETTORE AUTOTRASPORTO MERCI

Al fine di contrastare la diffusione del virus COVID-19, si riportano di seguito le disposizioni da adottare relativamente alle attività di autotrasporto merci.

Diventa doveroso premettere che, come previsto dal Protocollo di regolamentazione del 24 aprile 2020, **in presenza di febbre (oltre 37.5°) o di altri sintomi influenzali** non sarà consentito fare ingresso in azienda, ma vi sarà l'obbligo di rimanere presso il proprio domicilio e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria.

DISPOSIZIONI SPECIFICHE PER L'AUTOTRASPORTO MERCI

Autisti

- Rimangono a bordo del veicolo. Possono scendere, preferibilmente con dotazioni di sicurezza (mascherina, guanti, ecc.), altrimenti va assolutamente mantenuta la distanza di sicurezza (minimo 1 mt)
- Divieto di accesso agli uffici dei luoghi di carico e scarico, tranne che per accedere ai servizi igienici.

Responsabili dei luoghi di carico e scarico

- Obbligo di predisporre servizi igienici dedicati esclusivamente agli autisti che frequentano i luoghi di carico e scarico;
- Prevedere un'adeguata pulizia giornaliera dei servizi igienici dedicati agli autisti;
- Prevedere idoneo gel igienizzante per le mani da riservare agli autisti;
- Dove è necessario il contatto fra gli addetti a meno di 1 mt. di distanza, anche se all'aperto, obbligo di indossare le mascherine;
- Garantire la turnazione dei dipendenti nelle aree di carico-scarico per diminuire i contatti e creare gruppi autonomi, distinti e riconoscibili.

Aziende Trasporto

- Per la consegna di pacchi, invio nota informativa alla clientela (preferibilmente da recapitare via web) sul corretto comportamento da tenere durante le operazioni di consegna;
- Evitare il contatto con il destinatario delle consegne via riders, omettendo anche la firma di avvenuta consegna (in caso contrario è obbligatorio l'utilizzo di mascherina e guanti);
- Dove è necessario contatto fra gli addetti a meno di 1 mt. di distanza, anche se all'aperto, obbligo di indossare le mascherine.

Le raccomandazioni di cui sopra hanno carattere di assoluta obbligatorietà e si ricorda che la mancata osservanza potrà comportare l'applicazione di provvedimenti disciplinari e/o l'addebito il recupero delle somme indebitamente addebitate alla scrivente azienda o per il recupero del mancato guadagno causato dal fermo amministrativo del mezzo per il fatto commesso dal dipendente.

OGGETTO: INFORMATIVA DA TENERE A BORDO SULLE CORRETTE MODALITÀ DI COMPORTAMENTO NEL SETTORE AUTOTRASPORTO MERCI

CORRETTO UTILIZZO DELLE MASCHERINE

Le mascherine possono essere fondamentalmente di due tipi:

Quelle che proteggono chi le usa: sono le famose FFP2 o FFP3, in certi casi riconoscibili anche per la valvola. Chi le indossa protegge se stesso dalle particelle virali che potrebbero essere sospese nell'aria (ad esempio se qualcuno vicino a noi tossisce o starnutisce). Infatti queste mascherine sono fatte di un materiale altamente filtrante e che non fa passare dall'esterno verso l'interno le possibili particelle virali. Questo vuol dire che queste particelle si accumulano sulla superficie esterna della mascherina che, quindi, diventa infetta. Per questo la mascherina non va assolutamente toccata con le mani o passata sul viso (come quando viene tenuta abbassata sul mento o sui capelli...).

Quelle che proteggono gli altri da chi le usa: sono le cosiddette "mascherine chirurgiche". Queste non impediscono alle particelle virali di passare, almeno non del tutto. Infatti rappresentano solo una barriera fisica che impedisce soprattutto che chi le indossa possa contagiare altri emettendo particelle di saliva infette. La caratteristica principale di queste mascherine sta nel fatto che devono essere fatte di particolare materiale (non di cotone, lana, etc.) cosiddetto "tessuto-non-tessuto" e che ha la particolarità di essere elettrostatico. In altre parole questo materiale, grazie alle cariche elettrostatiche che possiede, trattiene maggiormente (quasi come una calamita) le sostanze che lo attraversano e così filtra di più, ad esempio, le particelle di saliva.

Detto questo, bisogna sapere **come vanno indossate ed usate** le mascherine, **per evitare che diventino esse stesse un veicolo di trasmissione del virus**.

Ecco le procedure per il loro corretto utilizzo:

1. Prima di indossarla, lavarsi le mani con acqua e sapone o strofinarle con una soluzione alcolica.
2. **Indossarla prendendola dall'elastico**, evitando di toccarla.
3. Deve coprire naso e bocca.
4. Durante l'utilizzo **non toccare mai la mascherina**. Se la si vuole sistemare o riposizionare maneggiarla sempre e solo dagli elastici laterali.
5. Quando diventa umida, va sostituita con una nuova e non riutilizzata.
6. Per toglierla vale la stessa regola: prendetela dall'elastico, ripiegandola su se stessa evitando di toccare la parte anteriore con le mani.
7. Una volta buttata (nell'indifferenziata), è necessario lavarsi nuovamente le mani.

N.B.: la mascherina agisce come un filtro e, quindi, intercetta e raccoglie particelle virali sulla sua superficie, sia interna che esterna. Per questo, toccandola con le mani (o anche con i guanti) si raccolgono le eventuali particelle virali sulla superficie della mascherina, rischiando di portarle sul proprio volto o di trasmetterle ad altri anche solo toccando degli oggetti con le mani (o con i guanti). Per questo è fondamentale lavare accuratamente le mani dopo avere toccato la mascherina.

Precisazione sull'utilizzo delle mascherine

Il Governo con il DPCM del 10 aprile 2020 ha reso obbligatorio indossare le mascherine per tutti coloro che svolgono attività aperta al pubblico e per chi effettua le consegne a domicilio. Ad oggi sono obbligatorie solo in alcune Regioni e non in tutta Italia.

OGGETTO: INFORMATIVA DA TENERE A BORDO SULLE CORRETTE MODALITÀ DI COMPORTAMENTO NEL SETTORE AUTOTRASPORTO MERCI

CORRETTO UTILIZZO DEI GUANTI MONOUSO

L'uso dei guanti, come quello delle mascherine, aiuta a prevenire le infezioni ma solo a determinate condizioni. Diversamente, il dispositivo di protezione può diventare un veicolo di contagio.

Ecco le indicazioni per il loro corretto utilizzo:

- **non sostituiscono la corretta igiene delle mani** che deve avvenire attraverso un lavaggio accurato e per 60 secondi;
- **devono essere cambiati** ogni volta che si sporcano **ed eliminati correttamente** nei rifiuti indifferenziati;
- come le mani, **non devono venire a contatto con bocca naso e occhi**;
- **devono essere eliminati al termine dell'uso**;
- **non devono essere riutilizzati**.

Luogo _____, *data* _____/_____/_____

Firma del Dipendente per Ricezione

_____

Firma del Responsabile

_____